

## LA FESTA

### La Coldiretti coi trattori nel cuore della città. «Impegno per un'agricoltura volano economico»

**SI E' SVOLTA** in Pieve la giornata del ringraziamento di Coldiretti Arezzo. E' emerso lo spaccato dell'agricoltura, portata al centro della città, proprio sotto Piazza Grande che nel passato, per molti anni, è stata la sede del mercato degli agricoltori. Un carro è stato posto all'ingresso della Pieve e non sono mancati i trattori a testimonianza di quei mezzi, che ogni giorno gli imprenditori agricoli accendono, per portare avanti il loro lavoro quotidiano di creatori principali di cibo.

«Per noi è stato un momento importante - dice il direttore Mario Rossi - e abbiamo colto questa occasione per far vedere alla città che esiste un'agricoltura viva. I mezzi agricoli in centro sono una una piccolissima rappresentanza per mostrare quello che quotidianamente facciamo per la città. Cerchia-

mo di dare risalto all'economia e valorizzare al massimo i nostri produttori».

La Messa è stata concelebrata da don Alvaro Bardelli e da don Giancarlo Gatteschi, consigliere ecclesiastico dell'Associazione, che hanno ricordato come si debba apprezzare l'opera degli agricoltori perché la terra, anche se qualche volta fa soffrire, non tradisce: «Siamo responsabili di quello che lasceremo alle generazioni future».

Alla giornata hanno preso parte anche le istituzioni politiche e cittadine a cominciare dal deputato Marco Donati, dall'assessore Vincenzo Ceccarelli e dalla vicepresidente del consiglio regionale Lucia De Robertis. Erano presenti anche il presidente della Camera di Commercio Andrea Sereni e il Primo Rettore della Fraternita dei Laici Pier Luigi Rossi.

La Pieve di Santa Maria è stata vestita a festa anche al suo interno in occasione di questa giornata, con le bandiere gialle issate nella navata centrale, moltissimi i dirigenti dell'associazione che hanno portato il loro contributo, insieme ai tanti imprenditori agricoltori e ai dipendenti della struttura presenti con le famiglie.

